



Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)

Metodologia, processi, partecipazione

Coop. Soc. Zerobarriere

Via delle Murge 108 – 70124 Bari (BA)

P.IVA 07687270723

Tel 337833400

Email info@zerobarriere.net

Proposta di redazione del P.E.B.A.

Gennaio, 2018

ZEROBARRIERE
S.C.S.

Agenda



- Premessa
- La città accessibile
- Gli obiettivi del P.E.B.A.
- Il supporto al P.E.B.A.
- Metodologia
- Credits

Premessa



Molte persone con **ridotte capacità motorie, visive o uditive**, si trovano, purtroppo, ad essere ancora in parte discriminati poiché uno scalino o la larghezza di una porta sono loro di impedimento nelle varie occasioni di vita sociale.

Le **barriere** architettoniche possono essere rappresentate da elementi architettonici (parcheggi, porte, scale, corridoi), da oggetti ed arredi (lavandini, armadi, tazze WC), da mancanza di taluni accorgimenti (scorrimano, segnaletica opportuna) o da elementi che possono essere causa di infortuni (materiali sdruciolevoli, porte in vetro non evidenziate, spigoli vivi...) o impedimenti sensoriali e culturali.

Nelle nostre città italiane sono ancora presenti tante barriere, non solo architettoniche, **malgrado le leggi che ne impongono l'eliminazione**.

E' necessario, perciò, insistere contemporaneamente nell'opera d'informazione e in quella di sensibilizzazione, allo scopo di ridurre le molteplici barriere, soprattutto culturali, che condizionano **l'esclusione sociale, civile e lavorativa** dei soggetti disabili.

Tener conto del problema in fase di progettazione non comporta **quasi mai costi aggiuntivi** rispetto alla realizzazione di strutture con barriere e può rappresentare un valore per tutti.



La città accessibile



Il discorso sul diritto alla città declinato come città accessibile è al centro di un **dibattito nazionale e internazionale**.

Il concetto di “Città accessibile a tutti” va affrontato in modo **multidimensionale e interroga il tema dell’integrazione tra le politiche urbane**, poiché coinvolge l’intera sfera delle abitudini, dei comportamenti e degli stili di vita dei cittadini.

La categoria di accessibilità ha ricadute quindi **non soltanto sulla progettazione puntuale** di una strada o di un edificio ma coinvolge la materia urbanistica (la forma della città), la mobilità, il welfare, la cultura, il turismo urbano, il commercio, l’istruzione, il tempo libero.

Non esiste in più **solo un tipo di disabilità** (motoria) ma varie tipologie e molteplici bisogni. Così come non esiste un solo tipo di barriera alla città (architettonica) ma esistono **molteplici barriere** di tipo sensoriale, percettivo, culturale, sociale ed economico che impediscono la piena fruizione di una città e che vanno rimosse.

Costruire dunque percorsi orientati all’attuazione di **strategie integrate per trasformare la città** in un luogo accessibile è considerato uno dei traguardi principali per accrescere la qualità della vita di tutti i residenti, ma anche per rendere più vitale e attrattivo il territorio.

Per realizzare questo percorso vi è certamente bisogno di una **consapevolezza politica ma anche del sostegno di tutti gli attori** che possono contribuire al cambiamento: operatori pubblici, privati e del volontariato, studiosi e ricercatori delle discipline coinvolte, progettisti e consulenti delle professioni tecniche (architetti, ingegneri, geometri), studenti, ordini professionali, associazioni di familiari, rappresentanze economiche e sociali.

Gli obiettivi del P.E.B.A.



I **P.E.B.A.**, ovvero i **Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche**, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici pubblici per tutti i cittadini.

Introdotti nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha **esteso l'ambito agli spazi urbani**, sono lo strumento individuato dalla nostra normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio.

Il Piano, di cui ogni comune dovrebbe obbligatoriamente già essersi dotato – cosa che purtroppo non rispecchia la realtà –, **è teso a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche** presenti in un'area circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano).

Il piano deve poter individuare anche le proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere presenti e fare la stima dei costi: i P.E.B.A., infatti, non sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di **pianificazione e coordinamento** sugli interventi per l'accessibilità poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.

A distanza di quasi trent'anni, il tema delle barriere architettoniche continua a limitare l'autonomia e la qualità della vita di molte persone, non solo dei diversamente abili.

Il supporto per il P.E.B.A.



ZEROBARRIERE offre agli enti locali sia un servizio per la redazione ex-novo che per la revisione ed integrazione del Piano d'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

Il servizio viene offerto attraverso una **formula flessibile e personalizzabile** sulle esigenze dell'Ente, garantendo l'utilizzo di competenze tecniche interdisciplinari e il sostegno delle associazioni di categorie impegnate sul tema.

Il servizio comprende un'analisi ex ante dello stato di fatto considerando il patrimonio immobiliare comunale, gli edifici a uso pubblico, gli spazi urbani in relazione ai percorsi pedonali principali, l'individuazione delle criticità, la definizione degli interventi prioritari, la redazione del Piano, oltre ad una stima dei costi e alle tempistiche di realizzazione.

Inoltre, è possibile completare il servizio con **attività di comunicazione, informazione e partecipazione civica** (ad esempio: focus group e/o incontri pubblici con stakeholders, realizzazione di un sito web dedicato, produzione di materiale informativo, redazione di cartografie ecc.) al fine di consentire un adeguato coinvolgimento delle cittadinanze sul tema e la corretta partecipazione informata.

ZEROBARRIERE può offrire anche **il supporto e la progettazione tecnica** degli interventi individuati.

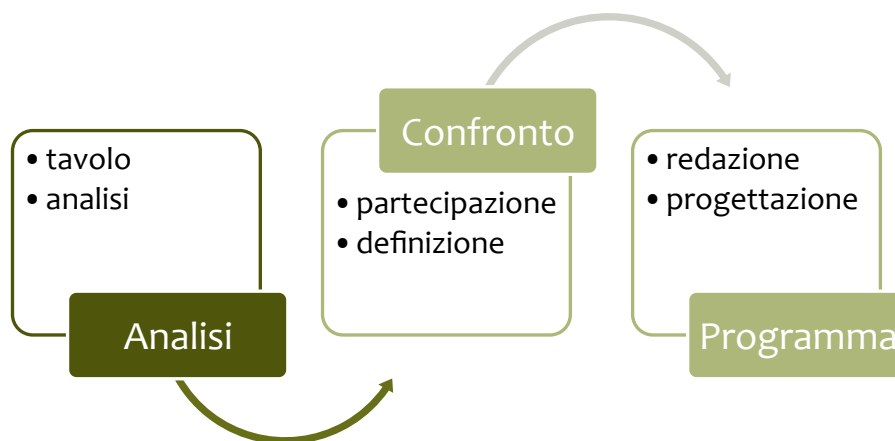


Proposta di redazione del P.E.B.A.



FASI DI LAVORO

1. Costituzione del tavolo inter-assessorile sul P.E.B.A. (Urbanistica, Lavori Pubblici, Turismo, Cultura, Welfare, Istruzione)
2. Analisi critica dello stato della città (strade, patrimonio, servizi, scuole, tempo libero ecc.)
3. Confronto con gli stakeholders per la definizione delle priorità;
4. Definizione della visione di piano, della strategia e delle azioni;
5. Discussione con la cittadinanza;
6. Approvazione del P.E.B.A. ed evento pubblico finale

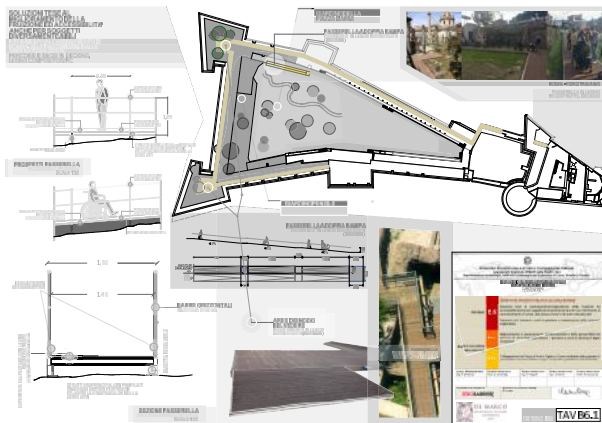


ZEROBARRIERE è stata costituita nel 2014 a seguito dell'aggiudicazione di un bando regionale, per la creazione della App "SMART MOVING" applicazione destinata ai disabili motori.

Il fondatore Marco Livrea, attualmente Consigliere delegato del Sindaco alla tutela del diritto all'accessibilità del Comune di Bari, in questi quattro anni ha maturato una fondamentale esperienza amministrativa oltre che tecnica

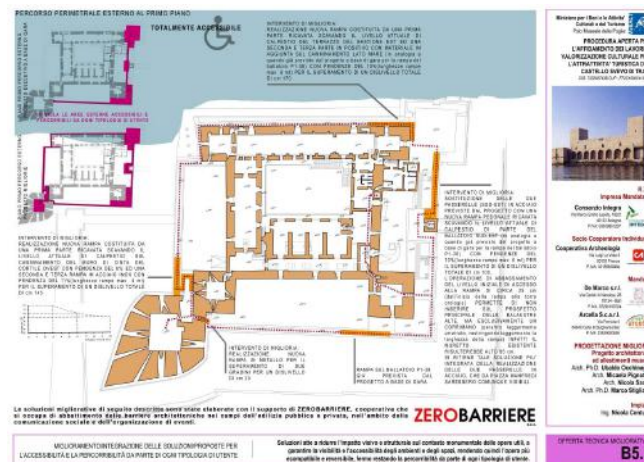
Consulenze tecniche abbattimento barriere architettoniche:

- Centro Universitario Sportivo Bari (UNIBA)
- Pompei - Villa di Diomede (Impresa De Marco srl)
- Pompei - Nozze d'Argento (Impresa De Marco srl)
- Brindisi - Forte a Mare (Impresa De Marco srl)
- Otranto - Castello (Impresa De Marco srl)
- Rudiae (Le) - Anfiteatro Romano (Impresa De Marco srl)
- Trani - Casello Svevo (Impresa De Marco srl)



Dal progetto di riqualificazione del Forte a Mare di Brindisi

Dal progetto di riqualificazione del Castello Svevo di Trani



Credits



Eventi:

BARI ZEROBARRIERE 2017/18 (Finale Nazionale Paratriathlon)

BARI PEDALA 2017/2018 (Manifestazione Sportiva e Culturale)

Cinethica Bari Energia Diversamente Rinnovabile 2015/16 (Rassegna cinematografica)

Logo: CinEthica

1ª edizione

Energia **DIVERSAMENTE** rinnovabile

martedì 6 ottobre ore 20.30
Francesca Reggiani introduce
Colpa delle stelle di Josh Boone

martedì 13 ottobre ore 20.30
Vito Signorile introduce
Io sono Mateusz di Maciej Pieprzyca

martedì 20 ottobre ore 20.30
Lezzanare introducono
La famiglia Belter di Eric Lartigau

martedì 27 ottobre ore 20.30
Niek Difino introduce
Il discorso del re di Tom Hooper

📍 **Cinesporto di Bari** c/o Fiera del Levante - Lungomare Starita, 1

INGRESSO LIBERO fino ad esaurimento posti

347 2639479 - 348 8850681 - info@cinethic.it - www.cinethic.it | CinEthic Bari

CUS BARI 2018
ZERO BARRIERE
GRAND FINAL IPS PARATRIATHLON - TROFEO CUS TRIATHLON
23 SETTEMBRE

www.barizerobarriere.eu | facebook.com/barizerobarriere

con il patrocinio di: [Logos]

con il sostegno di: **UBI Banca**, [Logos]

sponsor: [Logos]

in collaborazione con: [Logos]

BARI PEDALA
Festa della bici
Piazza Diaz - Largo L. Giannella

DOMENICA 17 Aprile

Organizzato da **Scuola di Ciclismo Franco Ballerini Bari**

facebook.com/BariPedala | baripedata@gmail.com

Attività: Ciclopasseggiata, ANIMAZIONE, BIKETRIAL, Marchiatura bici, Ciclofficina

Educazione stradale